



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI PROVINCIA DI TRENTO

Vallelaghi, 04/09/2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato
(DPCM 03.12.2013, art.20). Numero di protocollo e data protocollazione
inclusi nella segatura di protocollo, nell'oggetto della PEC
o in testata al documento. **(da citare nella corrispondenza)**

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avviso pubblico ricerca soggetti esperti per consulenza relativa alla realizzazione di uno studio sulla resilienza e transizione climatica e redazione di un piano di azione per la Comunità della Valle dei Laghi

Nei programmi dell'amministrazione è previsto di individuare una strategia territoriale di resilienza per affrontare i cambiamenti climatici e gli eventi estremi già in atto, i quali hanno impatti diretti su sicurezza, economia locale e servizi pubblici, con costi crescenti per amministrazioni e cittadini. Si rende necessaria una visione condivisa di medio-lungo periodo per passare dalla gestione delle emergenze alla resilienza del territorio.

L'iniziativa si pone come ideale continuazione del progetto europeo "Impetus" a cui hanno aderito 32 partner di 9 paesi dell'Unione europea, e che si proponeva di accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici dei territori con soluzioni di adattamento innovative, testate in alcuni siti pilota. Uno di questi luoghi di studio è stata la Valle dei Laghi, in Trentino, rappresentativa a livello europeo della regione biogeografica "montagna". Qui il focus è stato in particolare sull'impatto dei cambiamenti climatici relativamente alla disponibilità della risorsa idrica.

Gli obiettivi del nuovo studio includono il rafforzamento della sicurezza e della resilienza del territorio, la riduzione della dipendenza da fattori esterni per aumentare la competitività locale e l'orientamento della pianificazione e degli investimenti futuri.

A tal fine, l'ente ha già ricevuto una proposta da parte di Eurac Research, denominata "Strategia territoriale di resilienza e transizione climatica e Piano d'Azione per la Comunità della Valle dei Laghi". Tale proposta prevede la creazione di un quadro conoscitivo integrato e mappa delle vulnerabilità, la definizione della strategia territoriale e la costruzione di un Piano d'Azione. Le aree di intervento considerate riguardano la risorsa idrica, l'energia, il suolo, gli ecosistemi, l'agricoltura, l'economia locale e la pianificazione urbana, affrontati come componenti interdipendenti.

Tuttavia, l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede una procedura comparativa di più proposte. Pertanto, non potendo assicurare che i soggetti interpellati siano i soli qualificati a fornire una consulenza di qualità professionale adeguata, rafforzata dalla conoscenza delle più recenti esperienze nate in materia e legate alla profonda conoscenza non solo della normativa nazionale ma anche della normativa speciale della Provincia Autonoma di Trento, prima di conferire un incarico si intende approvare un avviso pubblico che possa

Piazza Perli 3 Vezzano 38096 Vallelaghi (TN) C.F. 96085260220 / P.I. 02237030222

www.comunita.valledeilaghi.tn.it T. 0461340163 / F. 0461340857

E. segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it PEC comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it



raccogliere proposte alternative o integrative da soggetti non ancora conosciuti dall'ente.

Con il presente avviso si intende quindi sollecitare la presentazione di disponibilità di collaborazione per l'affidamento di una consulenza per la realizzazione di uno studio sulla resilienza e transizione climatica e redazione di un piano di azione per la Comunità della Valle dei Laghi.

Le proposte che giungeranno con il presente avviso saranno raffrontate con quelle già a disposizione dell'amministrazione prima di conferire l'incarico.

Requisiti per il conferimento dell'incarico sono:

Alta qualificazione dei professionisti che offrono la collaborazione, attestata da livello di studio universitario e abilitazione professionale adeguata da parte dei professionisti coinvolti;

Dimostrata esperienza nella collaborazione alla partecipazione di enti pubblici o privati a bandi europei per il reperimento di finanziamenti di progetti in materia ambientale.

Dimostrazione tramite curriculum di precedenti esperienze professionali in studi analoghi;

Disponibilità ad assumere l'incarico fin da subito.

Le proposte dovranno prevedere uno studio di livello universitario o di studio di ricerca con adeguate credenziali, con analisi approfondite ed una prospettiva di lavoro almeno biennale, con la presenza di un operatore individuato sul territorio per il raccordo operativo fra le varie amministrazioni e per la raccolta di dati e documentazioni necessarie ad approfondire ogni aspetto legato in particolare all'utilizzo delle risorse idriche.

I candidati oltre ad una propria presentazione corredata dai curricula di tutti i professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, dovranno presentare un progetto di intervento ed una proposta economica.

Come riferimento per chiarimenti ed informazioni del progetto l'incaricato è il dott. Mariano Carlini segretario generale della Comunità.

Con il presente avviso è aperto inoltre a proposte di collaborazione livello universitario, in particolare da parte dell'Università di Trento ed a livello istituzionale da parte delle strutture incaricate della gestione dell'ambiente e delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento, anche in mera collaborazione con il soggetto che sarà individuato come incaricato dello studio.

Le proposte di collaborazione dovranno giungere tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it entro le ore 12:00 del giorno 25 settembre 2026. La valutazione delle proposte sarà poi affidata al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle dei Laghi.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Luca Sommadossi

(documento firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).